

Quando nel pieno "Autunno caldo" degli operai Celentano cantava : "CHI NON LAVORA NON FA L'AMORE" alla CHIESA andava bene,

alla CHIESA andava bene, quando il molleggiato dava centinaia di milioni di lire alle associazioni cattoliche, le sue "prediche" andavano benissimo, quando ha deciso di dare tutti i soldi di Sanremo 2012 all'Associazione laica EMERGENCY (che costruisce Ospedali nelle zone di guerra) e ad alcune famiglie indigenti scelte dai Sindaci di alcune città, i giornali Famiglia Cristiana ed Avvenire lo hanno attaccato, perché anche la Carità deve essere un loro Monopolio e Celentano si è vendicato dicendo che dovrebbero solo chiudere.

QUESTA È LA VERITÀ DELLA POLEMICA SCOPPIATA A SANREMO
NOI siamo contrari che chiuda qualsiasi giornale (anche perché verrebbero licenziati i tipografi) ed avremmo preferito che si parlasse della decisione della Consulta di annullare il Referendum Elettorale e delle armi che la Germania e la Francia costringono la Grecia ad acquistare, in cambio degli "aiuti", perché sono state queste le vere parti importanti dell'intervento di Celentano, CHE NOI CONDIVIDIAMO, e di cui non si è parlato.

Il sottotitolo di un libro su Celentano : *Un marziano in tv* di Mariuccia Ciotta, Roma, Ed. Rai Eri 2001, riporta la frase *"Francamente me ne infischio"*NOI, che non siamo suoi fan, CE NE INFISCHIAMO.

Associazione Culturale Myriam Rosa